

Villa Clari Monzini - complesso

Cassinetta di Lugagnano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/2f010-00136/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/2f010-00136/>

CODICI

Unità operativa: 2f010

Numero scheda: 136

Codice scheda: 2f010-00136

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 2f010-00136

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: q2010-00042

Relazione con schede VAL: q2010-00065

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Qualificazione: signorile

Denominazione: Villa Clari Monzini - complesso

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Clari

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015061

Comune: Cassinetta di Lugagnano

Indirizzo: Piazza del teatro, 1

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Diaz, 12

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Cassinetta di Lugagnano

Particelle [1 / 12]: 215

Particelle [2 / 12]: 168

Particelle [3 / 12]: 167

Particelle [4 / 12]: 231

Particelle [5 / 12]: 225

Particelle [6 / 12]: 233

Particelle [7 / 12]: 232

Particelle [8 / 12]: 318

Particelle [9 / 12]: 319

Particelle [10 / 12]: 320

Particelle [11 / 12]: 321

Particelle [12 / 12]: 244

Foglio/Data: 4/ 1990

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Motivazione/fonte: bibliografica

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: Il complesso fu edificato dai Calari di Alessandria nella seconda metà del XVII secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: cappella

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: Gaetano Claro fece costruire la cappella di Sant'Anna nel 1701.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1701/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1701/00/00

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Probabile vendita.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1845/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1875 il complesso appartenne ad Antonia Torre vedova Rotondi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1875/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1875/00/00

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1879 il complesso fu acquistato da Giovanni Malvezzi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1879/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1879/00/00

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1905 il complesso fu ereditato da Angelica Malvezzi coniugata Monzini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: p. terra

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia: Il piano terra fu occupato da una filanda.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 9]

Secolo: sec. XX

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia: Il complesso fu occupato da famiglie di contadini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XXI

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 3]

Riferimento: corpo principale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: 3

Tipo di piani: p. t./ p. 1/ p. 2

Suddivisione verticale: a setti

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 3]

Riferimento: corpo rustico

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: a elementi seriali

SUDDIVISIONE INTERNA [3 / 3]

Riferimento: corpo rurale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: 2

Tipo di piani: p. t./ p. 1

Suddivisione verticale: a elementi seriali

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il complesso è costituito da diversi corpi di fabbrica che si articolano intorno al cortile d'onore e alle due corti rustiche. Il nucleo principale è costituito dalla Villa vera e propria che si compone di un nucleo principale, del cortile d'onore, di un avancorpo con annessa cappella ed esedra d'ingresso e di un'ala di servizio sulla sinistra. Sulla destra il cortile è delimitato dal finto prospetto del corpo rustico che riprende il carattere estetico del resto della villa. Attraverso un passaggio si entra nella seconda corte attorno alla quale si sviluppa con pianta ad U il corpo rustico. Sulla sinistra del corpo principale, oltre l'ala di servizio si trova il terzo cortile chiuso dai corpi rurali. Oltre il costruito si apre verso la campagna un giardino di vaste dimensioni racchiuso in parte da muro di cinta mentre sulla destra della villa è ancora individuabile il "giardino dei fiori"

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2001

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche

Il complesso presenta un quadro generale di degrado estremamente serio ed in ulteriore evoluzione, con la necessità di un urgente intervento. L'edificio padronale giace in stato di quasi completo abbandono e grave stato di degrado. La mancata manutenzione e l'uso improprio hanno provocato danni sia strutturali che al ricco apparato decorativo. Nei corpi rustici si notano lievi danni strutturali alle murature ma diffusi e gravi fenomeni di erosione.

Fonte: 2001, osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: corpo principale

Data inizio: 1990/00/00

Data fine: 1990/00/00

Descrizione intervento: Sostituzione coppi.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs n. 490/1999, art. 139

Estremi provvedimento: 1984/06/26

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: Restauro e consolidamento.

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]

Vincoli altre amministrazioni: L.R. 33/1980 P.T.C. Parco Lombardo Valle del Ticino

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_2f010-00136_IMG-0000186288

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: CVC10D01

Note: Vista d'insieme

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CVC10D01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_2f010-00136_IMG-0000186289

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: CVC10D02

Note: Vista del corpo anteriore

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: CVC10D02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_2f010-00136_IMG-0000186290

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: CVC10D03

Note: Particolare esedra

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CVC10D03.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_2f010-00136_DRA-0000021400

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: mappa catastale

Scala per elaborati grafici: 1:1000

Codice identificativo: CVC10T01

Note: stralcio foglio catastale

Nome del file originale: CVC10T01.pdf

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_2f010-00136_DRA-0000021401

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Codice identificativo: CVC10G01

Note: immagine iconometrica corpo anteriore

Nome del file originale: CVC10G01.pdf

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 4]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: disegno di rilievo

Scala per elaborati grafici: 1:200

Ente proprietario: luogo di conservazione: Archivio famiglia Rusca

Note: pianta

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [4 / 4]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: disegno di rilievo

Data: 1825/00/00

Ente proprietario

luogo di conservazione: in AA.VV. "I segni della storia le voci della memoria. Cassinetta e Lugagnano", Vigevano 1991

Note

"Tipo visuale in pianta del Caseggiato Civile e Rustico detto della Cassinetta posto nel Comune di Lugagnano di proprietà delle Illustrissime...."

FONTI E DOCUMENTI

Codice univoco della risorsa: SC_A_2f010-00136_FNT-0000020888

Genere: documentazione allegata

Tipo: relazione

Denominazione: relazione storico tecnica

Data: 2001

Nome del file originale: RELAZIONE CVC.rtf

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Autore: Perogalli C./ Favole P.

Titolo libro o rivista: Ville dei Navigli lombardi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1967

Codice scheda bibliografia: 3o090-00016

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Autore: Comincini M.

Titolo libro o rivista: Il Naviglio Grande

Luogo di edizione: Abbiategrasso

Anno di edizione: 1981

Codice scheda bibliografia: MI230-00194

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Autore: Invernizzi I.

Titolo libro o rivista: Le ville di Cassinetta di Lugagnano

Luogo di edizione: Abbiategrasso

Anno di edizione: 1982

Codice scheda bibliografia: MI230-00255

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Titolo libro o rivista: Beni architettonici ed ambientali della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00019

V., pp., nn.: p. 49

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Autore: Binaghi Olivari M.T./ Süss F./ Bagatti Valsecchi P.F.

Titolo libro o rivista: Le ville del territorio milanese

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: 3o090-00025

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Titolo libro o rivista: I segni della storia, le voci della memoria, Cassinetta e Lugagnano

Luogo di edizione: Abbiategrasso

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: MI100-00046

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Autore: Kluzer A./ Comincini M.

Titolo libro o rivista: Ville del Naviglio Grande

Luogo di edizione: Abbiategrasso

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: MI100-00130

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Raggruppamento temporaneo Massardi

Nome [1 / 5]: Marino, Nadia

Nome [2 / 5]: Vergani, Cristina

Nome [3 / 5]: Bersani, Gabriele

Nome [4 / 5]: Castagna, Maria

Nome [5 / 5]: Troncatti, Viviana

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Bianchini, Fabio

Ente compilatore: Centro Studi PIM

Referente scientifico: Bianchini, Fabio

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - q2010-00065 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: q2010

Numero scheda: 65

Codice scheda: q2010-00065

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Centro Studi PIM

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 2f010-00136

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Cassinetta di Lugagnano, Villa Clari Monzini

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

A Cassinetta di Lugagnano, uno dei borghi più eleganti tra quelli situati lungo il corso del naviglio Grande, luogo di delizia e villeggiatura fra ville, corsi d'acqua, parchi e giardini, in intenso dialogo con il paesaggio agricolo circostante. Villa Clari Monzini (fine XVII - inizio XVIII sec.) affacciata sulla suggestiva piazzetta del Teatro e recentemente restaurata e adibita a lussuose abitazioni private è forse l'evoluzione dell'antico castello di Lugagnano.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

A Cassinetta of Lugagnano one of the most elegant villages those located along the naviglio Grande, a place of delight and holiday between villas, waterways, parks and gardens, in close dialogue with the surrounding agricultural landscape. Villa Clari Monzini (late seventeenth - early eighteenth century) overlooking the picturesque square of the Theatre and recently restored and converted into a luxurious private homes is perhaps the evolution of the ancient castle of Lugagnano.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Probabilmente la più antica fra le ville di Cassinetta di Lugagnano, nel '600 Villa Clari Monzini era uno dei complessi signorili più importanti del territorio, collegata al naviglio tramite un grande parco tagliato da un lungo viale alberato, intervallato da coppie di pilastri, che da piazza del Teatro proseguiva oltre il corso d'acqua fino alla grande esedra di Villa Negri.

La villa vera e propria si compone di un nucleo principale, del cortile d'onore, di un avancorpo con annessa cappella ed esedra d'ingresso e di un'ala di servizio sulla sinistra.

Sulla destra il cortile è delimitato dal finto prospetto del corpo rustico che riprende il carattere estetico del resto della villa. Attraverso un passaggio si entra nella seconda corte attorno alla quale si sviluppa con pianta a U il corpo rustico aperto con portico ad archi sul cortile centrale.

Sulla sinistra del corpo principale, oltre l'ala di servizio si trova il terzo cortile chiuso dai corpi rurali, mentre verso la campagna si apre un vasto giardino che ha perso l'originaria grandiosità.

Ancora esistente è il cancello seicentesco, sostenuto da piloni a bugnato, che chiude il lato posteriore del giardino.

La villa, a pianta quadrata con cortile centrale e due sporgenze laterali, riprende le caratteristiche architettoniche tipiche di inizio '600. Una chiara differenziazione dei corpi consente di cogliere l'asse principale dell'edificio, che dal corpo d'ingresso a due piani attraverso il corpo laterale più basso, destinato a funzioni di servizio, conduce al corpo padronale in fondo alla corte, a tre piani con portico di cinque campate, vero centro della composizione.

Al primo piano si apriva l'appartamento padronale con grande salone delle feste e soffitti interamente affrescati, in gran parte ancora conservati.

Sporgente con la parte absidale sulla piazzetta d'accesso, l'Oratorio di S. Anna è ritmato dalle medesime aperture che ornano la facciata della villa.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

La struttura quadrangolare ha suggerisce l'ipotesi che l'edificio sia l'evoluzione dell'antico fortilizio di Lugagnano che si presume edificato attorno al 1558 dalla famiglia Birago.

L'attuale complesso fu edificato dai Clari di Alessandria nella seconda metà del XVII secolo, che ne rimasero proprietari fino al 1819, tranne per un breve periodo alla fine del XVII sec. quando venne confiscato dalla Camera Regia.

In seguito l'edificio fu ampliato e venne strutturato a corte civile, con un portone che si apre su una piazzetta fiancheggiata da due corti rustiche.

Nel 1701 il nobile Gaetano Francesco Clari fece costruire una piccola chiesa dedicata a S. Anna nell'ala sinistra della villa, venne benedetta nel 1721.

Nel 1875 il complesso passò ad Antonia Torre vedova Rotondi, per passare nel 1879 a Giovanni Malvezzi.

Nel 1905 il complesso fu ereditato da Angelica Malvezzi coniugata Monzini e il piano terra fu occupato da una filanda.

Negli anni successivi il complesso subì un lungo periodo di abbandono durante il quale fu occupato da famiglie di contadini.

Alla fine del XVII secolo la villa passò alla Famiglia Clari che ne rimase proprietaria fino al 1819.

Successivamente la villa passò ai Cravenna e quindi ai Malvezzi dai quali, per via ereditaria, passò ai Monzini attuali proprietari dell'edificio.

Nel 2007 la villa è stata restaurata e adibita a lussuose abitazioni private comportando la divisione di alcuni saloni affrescati in locali più piccoli, medesima sorta toccata all'Oratorio.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Centro Studi PIM

Nome: Bianchini, Fabio

Referente scientifico: Bianchini, Fabio